



COMUNE DI NOCERA TERINESE

(PROVINCIA DI CATANZARO)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

DELIBERA

N. 02 DEL 31 GENNAIO 2017

OGGETTO: Comune di Nocera Terinese (CZ) - dissesto finanziario - Richiesta proroga dei termini.

In data 31 Gennaio 2017, alle ore 11,00 presso la sede del Comune di Nocera Terinese (CZ)

PREMESSO CHE

- ✓ che il Comune di Nocera Terinese, con deliberazione n. 7 del 9/05/2016 del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ✓ che con D.P.R. in data 01/08/2016, notificato in data 16/08/2016, la d.ssa Teresa Colacione è stata nominata Commissario Straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente ai sensi della normativa di cui al titolo VIII del TUEOL 267/2000;
- ✓ l'OSL si è insediato presso il Comune in data 19/08/2016;
- ✓ che con delibera n. 2 del 23/08/2016 è stato approvato il modello di avviso pubblico ai creditori, per l'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente locale, pubblicato sul sito internet del Comune e su due quotidiani a tiratura locale e nazionale;
- ✓ è stato, altresì, approvato con la suddetta delibera n. 2/2016, il modello di istanza di ammissione alla massa passiva da parte dei creditori fissando, contestualmente, il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso, entro cui si sarebbero dovute produrre le istanze di ammissione al passivo;
- ✓ l'art. 254, comma 1, del d.lgs. 267/2000, impone il deposito del piano di rilevazione della massa passiva al Ministero dell'Interno, entro 180 giorni dall'insediamento dell'OSL;

ATTESO l'approssimarsi della scadenza del termine di deposito del piano di rilevazione della massa passiva, fissata al **15 febbraio 2017**;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 258 del TUEL prevede, in alternativa, una modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, disponendo che *"L'organo straordinario di liquidazione (O.S.L), valutato l'importo complessivi di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione"*;
- la suddetta norma prevede che, entro 30 giorni dalla notifica della proposta, la Giunta del Comune deliberi l'adesione o meno alla procedura semplificata e che, in caso positivo si impegni a mettere a disposizione risorse finanziarie che, unitamente a quelle nella disponibilità dell' O.S.L. permettano di offrire proposte transattive a ciascun creditore ammesso alla massa passiva, liquidabili nei 30 giorni successivi all'accettazione, in modo da coprire almeno il 50% del fabbisogno complessivo, oltre all'importo calcolato al 100% per i debiti privilegiati;

- dalla relazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie sulla gestione finanziaria degli entilocali emerge che l'unica procedura che ha permesso di dare soluzioni alle molte difficoltà dellaliquidazione degli enti dissestati è stata la procedura semplificata ex art.258 e per tale motivo, nel suddetto documento, viene proposto un intervento del legislatore ai fine di renderla obbligatoria perl'amministrazione in quanto viene riconosciuto solo a detta procedura di generare oltre alla riduzione della massa passiva, l'effetto positivo di evitare all'ente risanato le ulteriori richieste dei creditori che viaderiscono;

ATTESO CHE :

- questo Organo, anche in adesione all'orientamento della Corte dei Conti, hal'intenzione di proporre all'Ente di aderire alla procedura semplificata prevista dall'art. 258 del TUEL ritenuta, allo stato attuale, passaggio obbligato per la definizione delle liquidazioni senza la contribuzione statale, nonché soluzione sicuramente più vantaggiosa per l'Ente e di immediato ristoro, sia pur limitato, per i creditori;
- la proposta di adesione è stata formalizzata con nota prot. N. 1074 del 31 Gennaio 2017 e si è in attesa di conoscere le determinazioni del Comune;
- l'attività straordinaria di liquidazione è impegnata, al momento, dalle seguenti incombenze:
 1. il fondo di cassa al 31 dicembre 2015, rideterminato alla data di insediamento dell'OSL sulla base delle riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, dei pagamenti dei residui passivi effettuati prima della delibera di dissesto, così come disposto dall'art. 2, comma 6, lettera a), del D.P.R. n. 378/1993, non risulta ancora determinato da parte dell'Ente secondo le disposizioni di legge;
 2. il Responsabile dell'Area Finanziaria, a tutt' oggi, non ha ancora completato il trasferimento all'OSL delle somme giacenti sui conti c/c postali del Comune e di competenza della gestione liquidatoria;
 3. i responsabili delle aree del Comune, benché sollecitati, non hanno ancora completato la revisione straordinaria dei residui attivi di competenza della liquidazione;
 4. le eventuali quote dei mutui residui non sono state ancora quantificate;
 5. non sono state formalizzate le risorse del bilancio comunale da destinare alla liquidazione in quanto è tuttora in corso la rimodulazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ex art. I, comma 545 della legge 23/ 12/14 n. 190;
 6. si è quindi in attesa di conoscere le risorse che verranno destinate al risanamento;
 7. questo O. S . L. sta procedendo all'esame di ogni singola partita debitoria, riscontrando notevoli difficoltà sia per la carenza di personale comunale di supporto, sia per l'entità della documentazione riguardante oltre 500 creditori per una massa passiva complessiva di oltre 20.000.000,00 di euro;
 8. sono ancora in fase di rilevamento i debiti fuori bilancio, distinti per settori di competenza;
 9. le esigue disponibilità di cassa non consentono allo stato l'attivazione di una qualsiasi procedura di liquidazione nel rispetto dell'apar *condicio creditorum*;
 10. in data 12 ottobre 2016 il Comune ha comunicato al Ministero dell'Interno, sulla scorta di una prima, sommaria, ricognizione, una massa passiva di presumibili €. 16.181.350,36, finalizzata al ricorso da parte dell'Amministrazione Comunale al fondo destinato all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria, ai sensi dell' art. 3 del D.L. 174/2012 e s.m.i.;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- ritenendo la procedura ordinaria di estinzione dei debiti eccessivamente onerosa oltre che inefficace, attesa la sproporzione tra la massa passiva e la massa attiva, si ritiene all'attualità di non poter procedere alla redazione di un piano di rilevazione che risulterebbe assolutamente parziale ed

improduttivo di effetti concreti;

- per le citate motivazioni si è nell'impossibilità di rispettare il termine di legge di 180 giorni per il deposito del piano di rilevazione della massa passiva al Ministero dell'Interno;
- comunque, non appena risolte le susposte problematiche nonché avuta cognizione dell'eventuale importo dell'incremento della massa attiva, si provvederà tempestivamente alla definizione della liquidazione;
- appare opportuno, come atto di responsabilità nei confronti del Ministero dell'Interno, indicare l'attività più rilevante finora posta in essere che si può sintetizzare in:

Massa passiva:

- sono pervenute n. **300** istanze di insinuazione al passivo in relazione alle quali è stato notificato agli istanti l'avvio del procedimento nei termini di legge;
- non è ancora terminata la ricognizione dei debiti fuori bilancio;
- il Comune con delibera della Giunta n. 48 del 4/10/2016, ha trasferito all'OSL i residui attivi e passivi alla data del 31/12/2015;
- le numerose posizioni rilevate tra i residui passivi sono in corso di verifica da parte dell'OSL, al fine di accertarne l'ammissibilità nella massa passiva;

Massa attiva:

- è stato aperto, previa attribuzione da parte della Ragioneria Generale dello Stato del conto di tesoreria unica n.319924, il conto corrente dedicato alla gestione liquidatoria, stipulando apposita convenzione con la Banca CARIME- Tesoriere del Comune di Nocera Terinese;
- sono stati aperti i conto correnti postali dedicati alla gestione liquidatoria;
- non è stato ancora definito il fondo di cassa della liquidazione, per il quale sono in corso verifiche sull'ammissibilità dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso emessi dall'Ente in conto residui;
- non è stato possibile acquisire, nella loro interezza per la parte di competenza dell'OSL, le disponibilità esistenti presso i conti correnti postali comunali a causa dell'esistenza di pignoramenti presso terzi notificati a Poste Italiane. Per tale problematica è in corso la procedura di estinzione delle relative procedure;
- sono state avviate, fin dall'insediamento, le attività di accertamento dei tributi pregressi, predisponendo avvisi di accertamento ed ingiunzioni fiscali per le annualità a rischio prescrizione entro il 31/12/2016;
- è in corso la verifica dei beni patrimoniali dichiarati disponibili dall'Ente al fine di avviarne, se necessario, l'alienazione;

DATO ATTO che:

- alla luce di quanto esposto in premessa, non è stato ancora possibile definire compiutamente la massa debitoria di competenza del dissesto;
- l'OSL, salvo indicazioni contrarie, procederà nei termini sopraindicati continuando ad assicurare il massimo impegno nell'interesse della comunità locale e dei terzi interessati;

VISTO il d.lgs. 267/2000;

VISTO il D.P.R. 378/1993;

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo

1. di chiedere, con il presente provvedimento, al Ministero dell'Interno la proroga di almeno 180 giorni del termine di cui all'art. 254 del D.Lgs. 267/2000, relativo alla presentazione e deposito del piano di rilevazione della massa passiva del dissesto;
2. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva;
3. di incaricare l'Ufficio comunale competente a trasmettere la presente deliberazione:
 - Al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale;
 - Al Prefetto di Catanzaro;
 - Alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;
 - Alla Corte dei Conti - Procura Regionale per la Calabria;
 - Al Sindaco del Comune di Nocera Terinese;
 - Al Presidente del Consiglio Comunale;
 - Al Segretario Comunale;
 - Al Revisore Unico dei Conti.

Il Commissario Straordinario di Liquidazione
(d.ssa Teresa Colacicione)